

I NODI DELL'AMBIENTE

LEGAMBIENTE: «È IMPORTANTE ESSERCI»

ANCHE Legambiente di Massa, Montignoso e Versilia aderiscono e promuovono la partecipazione alla manifestazione del 30 dicembre per la chiusura della discarica. «È importante esserci ed essere numerosi».

Tutti in marcia contro Cava Fornace «Bisogna bonificare subito quel sito»

Appuntamento sabato alle 14,30 per un lungo e colorato corteo

TUTTI in marcia contro la discarica di Cava Fornace: la manifestazione è stata organizzata dal Comitato contro la discarica per sabato. I partecipanti si ritroveranno alle Capanne di Montignoso e arriveranno davanti alla discarica, l'appuntamento è alle 14.30. L'iniziativa è nata, spiega il Comitato, in seguito al voto del 6 dicembre quando all'unanimità il consiglio regionale toscano ha votato la chiusura immediata della discarica di Cava Fornace, con la messa in sicurezza del sito e la bonifica. Per il Comitato è fondamentale che questo impegno politico si traduca il più rapidamente possibile in una definitiva archiviazione di questo lungo e doloroso capitolo. «Abbiamo valutato con preoccupazione – sottolinea il Comitato – l'incontro avvenuto lo stesso giorno dell'approvazione della mozione in consiglio, non sappiamo quanto casualmente, tra l'assessore Fratoni, i comuni interessati, Montignoso, Pietrasanta, Seravezza e Forte dei Marmi e i rappresentanti di Programma ambiente apuane spa e Alia, dove si è parlato di una attività di conferimento decennale, incontro a cui avevamo chiesto, senza esito, di partecipare, per portare la voce di un territorio che ritiene la discarica un pesante problema. Ora pretendiamo che dall'impegno scritto si passi ad azioni concrete, risolutive». Il Comitato ha quindi orga-

IL TRAGITTO
Si partirà dal centro delle Capanne di Montignoso per arrivare alla discarica

nizzato per sabato alle 14,30 una manifestazione che partirà dal centro delle Capanne di Montignoso e giungerà davanti alla discarica. «Una marcia – dicono ancora – , come quella dello scorso giugno, pacifica, colorata e motivata da una battaglia lunga, che ha visto nella decisione del consi-

glio regionale la conferma della giustezza delle nostre ragioni. Invitiamo tutti i cittadini, i sindaci e le amministrazioni dei quattro comuni interessati, i consiglieri regionali di ogni partito e i rappresentanti locali che fanno parte delle istituzioni nazionali, a partecipare all'iniziativa, alla fine di un anno importante. Obiettivo volere ripristinare quel sito, bonificarlo e rasserenare un intero comprensorio. Speriamo che la marcia di sabato diventi l'auspicio che nel 2018, questa battaglia ormai ultradecennale, trovi la parola fine con la chiusura definitiva delle attività di qualsiasi tipo di conferimento. Noi manterremo il nostro impegno in questa battaglia, senza cappelli, nè bandiere. Invitiamo tutti i cittadini e associazioni a essere presenti, perché noi crediamo che l'ambiente non ci appartenga, lo abbiamo temporaneamente avuto in uso e che sia nostro dovere consegnarlo alle generazioni future in condizioni migliori di come lo abbiamo trovato». Tutti in marcia «contro il mostro».





ANCORA IN STRADA Il corteo sarà pacifico come quello dello scorso giugno